Acea ambiente	**VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE LAVORATIVE (D.Lgs 81/2008, Titolo I art. 26 comma 2 lett. b)**
UNITA' LOCALE: IMPIANTO DI SAN VITTORE DEL LAZIO	
N°17 del 18/02/2025	

Commessa/cantiere: LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA IN FERMATA LINEA 3 FEBBRAIO 2025

Il presente verbale è composto da n. 13 Pagine totali più gli allegati

Verbale della riunione:

Il giorno 18/02/2025, alle ore 11:00 presso l'impianto di Acea Ambiente – Impianto di San Vittore del Lazio, al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel DUVRI n. 535 rev. 0 del 18/02/2025, nelle procedure di Acea Ambiente S.r.l. applicabili presso il sito e nelle procedure operative della ditta appaltatrice, sono convenute le seguenti persone:

NOME E COGNOME	SOCIETA'	FIRMA
Domenico Ricciardi	IRES	[firma]
Domenico Lombardi	MC. SRL	[firma]
Luca Pontarelli	MC SRL	[firma]
MARCO ROSA	MC SRL	[firma]
Antonio Personelli	ACEA AMBIENTE	[firma]
SETAN BARIS	MC SRL	[firma]
MARIO PARENTE	M.C. SRL	[firma]
TORRICE ALESSANDRA	ACEA AMBIENTE SRL	[firma]
GIOVANNI PISCOPO	ACEA AMBIENTE SRL	[firma]
ANNAMARIA DE LUCA	ACEA AMBIENTE	[firma]
PER PRESA VISIONE	REM/R.I.E.F	R.E.M. S.r.l. Via Ferruccia 16/A - 03010 Patrica (Fr) Tel. 0775 830116 - Fax 0775 830345 C.F./P. Iva 02240170605 [firma]

Nel corso della riunione sono stati discussi i seguenti argomenti:

Acea Ambiente illustra la valutazione dei rischi delle diverse aree d'impianto e le misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione degli stessi, riportate nel DUVRI n.535 rev.0 del 18/02/2025 "Manutenzione programmata in fermata Linea 3" **(allegato 1)** e illustrando i contenuti del cronoprogramma della fermata (**allegato 2**).

Tutte le attività che dovessero sopraggiungere durante la fermata, non incluse nel cronoprogramma, dovranno essere gestite nel rispetto della procedura Acea Ambiente con regolare ODM e PDL al fine di evitare interferenze.

Le ditte dovranno fare ingresso, alla zona oggetto di lavorazione esclusivamente attraverso il cancello pedonale e cantierizzare esclusivamente nelle aree loro assegnate (**si veda planimetria con aree di lavoro di fermata in allegato 3**).

i rifiuti prodotti durante le lavorazioni dovranno essere allontanati dalle aree di lavoro progressivamente e gestiti conformemente alla normativa vigente in materia.

Le attività che hanno per oggetto il montaggio, utilizzo, trasformazione e smontaggio di ponteggi dovranno avvenire in accordo alle PRO 06.06 MAN. Relativamente ai ponteggi le ditte montatrici dovranno fornire tutta la documentazione tecnica e di sicurezza richiesta dalla normativa vigente con particolare riguardo al PIMUS corredato di disegno esecutivo e dove necessario progetto.

Qualora venisse valutata l'esigenza di eventuali modifiche in corso d'opera rispetto ai PIMUS e agli ulteriori documenti propri del ponteggio comunicati in fase di VTP, tali modifiche potranno avvenire previa condivisione con Acea Ambiente e soltanto a seguito dell'aggiornamento della specifica documentazione, di cui deve essere fornita pronta evidenza ad Acea Ambiente.

Le aree di lavoro dovranno essere ben delimitate e dovranno interamente comprendere il raggio d'azione di eventuali mezzi di sollevamento che si rendessero necessari.

Eventuali sollevamenti dovranno avvenire con mezzi di sollevamento e con imbracature, conformi alle disposizioni delle normative vigenti, dovranno inoltre essere mantenute in condizioni di perfetta funzionalità e dovranno essere custodite dallo stesso appaltatore.

I tiri dovranno essere sospesi in condizioni meteo avverse, come da procedura Acea Ambiente.

Le ditte dovranno fornire uno specifico DVR di commessa/Procedura operativa di sicurezza per l'esecuzione delle attività a loro assegnate da cronoprogramma e da eventuali ODS.

Durante la riunione viene comunicato da Acea Ambiente a Ma.Pi, che, come di consueto, dovrà assicurare la messa in sicurezza all'interno del complesso forno - caldaia, prima dell'ingresso al suo interno di qualunque personale, sia interno sia appartenente alle ditte esterne.

Acea Ambiente effettuerà la messa in sicurezza elettrica dei campi elettromagnetici dell'elettrofiltro e provvederà all'apertura delle portelle.

Acea Ambiente consegnerà il turbogeneratore e la pompa di circolazione olio lubrificazione della linea 3 alla ditta De Pretto fuori tensione e in sicurezza sia elettrica sia meccanica.

Il CT o il preposto supporto all'esercizio e manutenzione impianto formalizzerà la consegna dell'area con il Preposto ai lavori esterno della ditta De Pretto, nominato dal proprio datore di lavoro, redigendo tramite il software BUZZ il "Permesso di lavoro – consegna dell'area".

Una volta consegnata l'area di lavoro in sicurezza, il preposto ai lavori De Pretto (così come formalizzato nel permesso di lavoro), assumerà il ruolo di preposto unico dell'area fino al termine dei lavori previste e alla riconsegna in sicurezza dell'area ad Acea Ambiente.

La ditta De Pretto industrie, in collegamento via teams comunica che le attività a loro assegnate saranno subappaltate a Nexttre(per i controlli in marcia) e a MC(per le attività meccaniche), inoltre dichiara che tutte le attività previste saranno fuori tensione e che non necessiteranno di alcuna attrezzatura/opera provvisionale

In riferimento alla dichiarazione di cui sopra, Acea Ambiente chiede alla ditta De Pretto industrie di fornire con largo anticipo, rispetto alle date indicate nel cronoprogramma di inizio delle loro attività, i seguenti documenti:

- i documenti di sicurezza richiesti dalle procedure Acea Ambiente per la VTP;
- le abilitazioni/attestazioni/formazioni del personale incaricato di svolgere le attività previste
- le loro procedure di lavoro, con il dettaglio delle attività previste e per ciascuna fase l'individuazione dei rischi a cui sono esposti i lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione che dovranno adottare.

Acea Ambiente durante la riunione comunica a GPI che gli sarà commissionato con specifico ODS L il lavaggio dell'impianto al termine delle lavorazioni previste.

La ditta Agostini effettuerà la prove spessimetriche previste senza interferenze con le altre ditte presenti e utilizzando il ponteggio di GPI, previo passaggio in accordo alle procedure Acea Ambiente.

Durante la riunione il SPP di Acea Ambiente raccoglie dagli appaltatori e da Acea Ambiente le informazioni riportate nell'**allegato 4** del presente verbale, documento da considerarsi ad integrazione del DUVRI n. n.535 rev.0 del 18/02/2025.

Acea Ambiente ribadisce alle ditte di rispettare le aree di lavoro a loro assegnate e l'obbligo della delimitazione e identificazione delle stesse con cartelli.

WCS per eseguire il lavaggio acido delle superficie esterna dello scambiatore ID.52 dichiara che utilizzerà Acido cloridrico. Acea Ambiente ribadisce di stoccare correttamente i prodotti chimici utilizzati in impianto e di utilizzare specifici DPI. WCS dichiara inoltre che l'acqua che potrebbe

accumularsi nella vaschetta della torre evaporativa, a valle dei lavaggi, non presenterà per le persone alcun rischio collegato all'acido cloridrico utilizzato.

Durante la riunione viene richiesto a WCS di proteggere tutti i motori presenti nelle loro aree di lavoro interessate dai lavaggi e di eseguire tale attività nel rispetto della procedura Acea Ambiente.

Acea Ambiente ribadisce a tutte le ditte:

- L'obbligo di eseguire le attività nel rispetto della sequenza riportata nel cronoprogramma di fermata (**allegato 2**);
- l'obbligo dell'uso dei DPI/DPC nelle aree tecnologiche;
- il rispetto delle procedure per i lavori negli spazi confinati o sospetti di inquinamento;
- la corretta gestione degli ingressi in impianto e la corretta gestione dei PDL;
- la corretta selezione e il corretto stoccaggio dei rifiuti prodotti durante le attività di manutenzione; che un loro incaricato dovrà portare i big-bags/rifiuti all'isola ecologica di Acea Ambiente e dovrà attendere indicazioni da parte del personale di impianto per lo smaltimento;
- che le aree, a loro assegnate con regolare PDL, devono essere riconsegnate alla committente sicure, pulite e ordinate;
- di rispettare le disposizioni di Acea Ambiente sulla viabilità interna d'impianto.

Acea ricorda inoltre che:

- Acea Ambiente raccomanda alle ditte di utilizzare opportunamente i punti presa della committente e di utilizzare eventuali prolunghe o altra attrezzatura conforme alla legislatura vigente.
- Acea Ambiente ribadisce a tutte le ditte che devono garantire il rispetto di quanto previsto dai CCNL nella gestione del proprio personale dipendente impiegato nelle attività previste.
- Acea Ambiente inoltre ricorda alle ditte che prima di iniziare le attività a loro assegnate, di pulizia, d'ispezione o altro deve accertarsi che non sia presente materiale/strumentazione/ceneri/scorie/piastrelle/cemento pericolante all'interno della camera di combustione (comprese le tramogge sotto griglia) e all'interno del preriscaldatore aria primaria e secondaria. Qualora il preposto della ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'attività o durante l'attività, verifichi la presenza di materiale /strumentazione/ceneri/scorie/piastrelle/cemento pericolante dovrà attuare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto.
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art.18 c.1 punto b-bis) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il datore di lavoro/dirigente della ditta appaltatrice deve espressamente individuare, relativamente all'attività da svolgere presso l'impianto di San Vittore del Lazio, il Preposto o i

Preposti per l'effettuazione delle attività di cui all'art. 19 del medesimo decreto legislativo e fornirne comunicazione ad Acea Ambiente con evidenza documentale comprendente nomina e formazione del preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

- È obbligatorio munire il proprio personale di indumenti da lavoro, di indumenti ad alta visibilità dopo il crepuscolo, di casco, di scarpe antinfortunistiche, dei DPI specifici per i rischi presenti nelle aree oggetto delle lavorazioni previste (es. per rischio chimico e biologico), di tesserino di riconoscimento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
- È obbligatorio delimitare e segnalare con opportuna e idonea segnaletica l'area di lavoro assegnata.
- Per l'effettuazione dei lavori di manutenzione dei lavori commissionati l'appaltatore può introdurre in impianto mezzi e attrezzature speciali. I mezzi circolanti su strada devono essere assicurati, il personale che conduce i mezzi deve essere in possesso delle richieste patenti di guida, il personale adibito all'utilizzo di apparecchiature/attrezzature e mezzi speciali (caricatori semoventi, autogru, piattaforme aeree, carrelli elevatori, ecc…) deve essere in possesso della specifica formazione.
- Le aree di influenza dei mezzi e delle attrezzature devono essere opportunamente segnalate e delimitate e deve essere impedito l'accesso di estranei nelle aree di intervento. Non possono essere introdotti mezzi non conformi alle normative applicabili, privi di manutenzione oppure privi di verifiche periodiche di legge (qualora previste).
- Una volta consegnata l'area di lavoro in sicurezza, il preposto ai lavori (così come formalizzato nel permesso di lavoro), assumerà il ruolo di preposto unico dell'area fino al termine dei lavori e alla riconsegna dell'area di lavoro.
- Il preposto ai lavori dovrà interfacciarsi costantemente con il CT (Capoturno)/Supporto esercizio e manutenzione Acea Ambiente S.r.l – impianto di San Vittore del Lazio e comunicare tempestivamente qualsiasi anomalia e/o interferenza che dovesse sopraggiungere.
- Nei casi in cui sopraggiungessero maggiori pericoli d'interferenze, al momento non valutabili, dovrà essere tempestivamente informato il Responsabile in turno o Preposto Acea Ambiente S.r.l – impianto di San Vittore del Lazio per la concertazione di misure preventive e protettive per eliminare o ridurre ogni rischio d'interferenza.
- Le aree che le ditte vogliono utilizzare per il deposito di materiali e/o attrezzature devono essere preventivamente concordate con il committente.
- le aree oggetto delle lavorazioni previste saranno consegnate da ACEA Ambiente all'appaltatore e, onde evitare l'ingresso di non addetti ai lavori nelle aree consegnate, l'appaltatore dovrà delimitate l'area di lavoro.

- Finite le attività di manutenzione, l'appaltatore è obbligato a lasciare pulite e in ordine le aree di lavoro, nelle medesime condizioni in cui sono state consegnate dal committente. In particolare, non devono essere lasciati quadri elettrici aperti, ingombri, intralci, inciampi, cavi elettrici volanti, rifiuti.
- I dispositivi di protezione di macchine/quadri/impianti/apparati rimossi per manutenzione devono essere riposti a regola dell'arte. Qualora non fosse possibile, a termine del lavoro, ripristinare lo stato iniziale delle aree assegnate è obbligatorio segnalare in campo e su permesso di lavoro l'anomalia irrisolta.
- In caso di non rispetto delle disposizioni di ACEA AMBIENTE, la committente provvederà a far svolgere le pulizie e/o i ripristini necessari da altra impresa appaltatrice, addebitandone il costo all'Appaltatore.
- Al personale delle ditte esterne è consentito l'utilizzo dei servizi igienici posti in corrispondenza del 1° piano dell'edificio CSS della linea 3 e prospicienti alla cabina del carropontista scorie e dei servizi igienici sul retro del locale formazione.
- Al personale delle ditte esterne **non** è consentito l'utilizzo degli spogliatoi di Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio.
- L'Impianto Acea Ambiente di San Vittore del Lazio mette a disposizione, previo accordo tra le parti e sottoscrizione congiunta di specifico verbale di consegna area di impianto, un'area dove per poter sistemare eventuali materiali/attrezzature di proprietà/oneri dell'appaltatore e/o container, sempre di proprietà/oneri dell'appaltatore che si rendessero necessari come deposito attrezzature/materiali, locale per il cambio di abiti.
- Divieto di rimuove le protezioni delle macchine, eventuali anomalie vanno comunicate. Divieto di apportare modifiche alle macchine senza specifico ordine di manutenzione e permesso di lavoro rilasciato da Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio.
- In impianto sono presenti alcune aree a rischio rumore per superamento della soglia di rumore degli 85 dB, appositamente segnalate. In dette aree è obbligatorio l'utilizzo di DPI per la protezione dell'udito.
- I fornitori introducono in impianto strumentazione azionata elettricamente e a batteria. Per l'azionamento delle apparecchiature elettriche il fornitore potrà utilizzare le prese d'impianto, previa autorizzazione all'uso da parte del personale responsabile di Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio (capo turno/Preposto supporto esercizio e manutenzione) e previa valutazione da parte dello stesso fornitore circa l'idoneità all'uso del punto di alimentazione. Deve essere evitato l'attraversamento di piazzali ed aree di transito di mezzi e persone con cavi elettrici (percolo di fulminazione e di inciampo). Presenza di macchine e

impianti sotto tensione. Divieto di utilizzare maestranze in attività per cui non sia presente opportuna formazione/addestramento e non opportunamente autorizzate. Per i lavori elettrici è richiesto l'utilizzo di attrezzature e di opportuni dispositivi di protezione individuale e collettiva perfettamente mantenuti e controllati. Il personale adibito in lavori elettrici deve essere opportunamente formato e addestrato all'utilizzo di questi DPI di III categoria. Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio per consentire l'esecuzione delle lavorazioni che espongono i lavoratori a rischio elettrico ha portato a conoscenza del fornitore opportuna documentazione inerente agli schemi elettrici unifilari e alle macchine su cui il fornitore sarà chiamato ad intervenire. Non deve essere iniziato alcun lavoro senza aver chiare le informazioni inerenti alle macchine e agli impianti elettrici. Si ricorda che non sono ammessi i lavori in tensione, salvo nei casi espressamente autorizzati dal datore di lavoro del lavoratore nominato PEI per i quali lavori sono note le procedure operative e sia stato eseguito addestramento, come previsto dalle procedure Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio per la gestione del rischio elettrico e dalle norme CEI 11:27.

- Prima di utilizzare i quadretti di cantiere, l'appaltatore deve essere espressamente autorizzato da Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio (capo turno/Preposto supporto esercizio e manutenzione) che indicherà anche il punto di alimentazione di detti quadri. Analogamente Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio (capo turno/Preposto supporto esercizio e manutenzione) indicherà all'appaltatore il punto di alimentazione elettrica ammesso per il lavoro commissionato.
- Nei Luoghi conduttori ristretti il massimo rischio elettrico si ha nell'impiego di apparecchi sostenuti durante l'uso dall'operatore (apparecchi portatili). Questi ultimi sono soggetti a guasti più frequenti di un apparecchio fisso e, inoltre, vi sono maggiori probabilità che la persona sia in contatto con l'apparecchio durante il guasto; la resistenza del corpo umano è ulteriormente ridotta dalla pressione di contatto e dall'impiego di entrambe le mani. Queste, infine, contratte nello sforzo di sorreggere l'apparecchio, sono facile preda della tetanizzazione. In queste situazioni la misura di protezione da adottare è l'impiego di una bassissima tensione di sicurezza, con il circuito secondario isolato per la tensione primaria. Per gli strumenti portatili di elevata potenza, per i quali la tensione di alimentazione a 50 V non è molto adatta, adottare le misure di prevenzione e di protezione più idonee a proteggere gli operatori.
- Per l'effettuazione di alcune attività manutentive previste è necessaria l'apertura di botole e coperchi, con conseguente rischio di caduta dall'alto. Divieto di lasciare spazi vuoti e pericoli di caduta dall'alto, le aperture devono essere protette e segnalate sia in fase di lavoro che in caso di allontanamento del personale addetto al lavoro stesso.

- Per l'effettuazione di alcune attività manutentive potrebbe essere richiesto l'utilizzo di piattaforme aeree, ponteggi e trabattelli. Il personale impiegato deve avere opportuna formazione per lavori in quota, per attrezzature speciali (trabattello, PLE, PIMUS) e per l'utilizzo dei DPI anti caduta. Le aree di lavoro devono essere opportunamente segnalate e delimitate e deve essere impedito l'accesso di estranei.
- I lavori oggetto della fermata di manutenzione programmata comportano la presenza del fornitore su tutto l'impianto, il quale si sviluppa su più livelli. Divieto di sporgersi e il personale impiegato nelle lavorazioni con il rischio di caduta dall'alto deve avere opportuna formazione per lavori in quota e per l'utilizzo dei DPI anti caduta. Divieto di sostare nelle aree di lavoro delle altre ditte.
- I lavori in quota verranno sospesi in condizioni meteo avverse, tali da pregiudicare la stabilità della postazione di lavoro e/o del carico, in accorda alle procedure Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio. L'uso delle scale a pioli portatili per l'effettuazione dei lavori in quota deve essere limitato nel tempo e subordinato all'impraticabilità di altri metodi alternativi di accesso in quota più sicuri.
- In impianto sono presenti alcune aree, segnalate a rischio ATEX. Oltre al cartello EX è anche indicata la distanza di danno all'interno della quale adottare una serie di accorgimenti. In dette aree di danno non è possibile procurare scintille, utilizzare fiamme, utilizzare sorgenti di campi elettromagnetici (ad es. cellulari) e devono essere utilizzate apparecchiature antideflagranti appositamente marcate EX. Dette aree sono le aree di stoccaggio e adduzione del carbone attivo, la cabina di decompressione del metano e il sistema di adduzione del metano fino ai bruciatori, le aree di stoccaggio dei gas tecnici, locali UPS presenti nelle sale quadri delle linee di termovalorizzazione. Deve essere rispettato quanto previsto dalle Procedure Acea Ambiente PRO 06.03 MAN Attività di controllo verifica.
- In impianto sono presenti aree a rischio chimico per presenza di polveri e aerosol prodotti nell'ambito del processo di termovalorizzazione (con particolare riferimento al sistema di trasporto e stoccaggio ceneri, PSR, scorie, combustibile, al forno, alla caldaia) e in corrispondenza di stoccaggi e sistemi di trasporto chemicals. Nelle aree a rischio chimico è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione specifici in relazione alla sostanza chimica da cui proteggersi. Al fine di evitare la contaminazione di aree di lavoro diverse da quelle a rischio chimico specifico è fatto divieto di frequentare le postazioni di lavoro fisse e i locali di refezione e ristoro con indumenti e dispositivi contaminati.

  Con particolare riferimento alle aree di ristoro e refezione, è fatto divieto frequentare le aree adibite esclusivamente al personale di ACEA Ambiente. In caso di emergenza, in impianto sono

presenti docce oculari e dispositivi per la gestione delle emergenze (si veda il Piano di Emergenza Interno).

- Presenza di apparecchi a pressione ad aria e ad acqua/vapore: non effettuare attività e non accedere ad aree per le quali non si è stati espressamente autorizzati da personale Acea Ambiente con specifico Permesso di lavoro.
- Pericolo di caduta dall'alto di oggetti nelle aree tecnologiche: prestare attenzione alla segnalazione di lavori in corso da parte di altre imprese; è obbligatorio l'utilizzo del casco protettivo e scarpe antinfortunistiche. Vige l'obbligo di proteggere le attrezzature di lavoro dal rischio di caduta dall'alto, questi devono essere conformi all'art.69 del D.lgs 81/08 e s.m.i. e adeguati al tipo di lavoro da svolgere (rif. allegato All. VI del D.Lgs. 81/08e s.m.i.).
- Le attrezzature di lavoro devono essere utilizzate conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle Direttive comunitarie e devono essere manutenute in accordo agli allegati All. V, VI, VII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- In condizioni anomale i piazzali/le scale potrebbero essere scivolosi per presenza di melme/acqua; è obbligatorio l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche. In generale sono presenti rischi di inciampo, di caduta a livello e di scivolamenti nelle diverse aree di impianto.
- Presenza di parti calde opportunamente segnalate: divieto di avvicinarsi alle parti calde e non effettuare attività e non accedere ad aree per le quali non si è stati espressamente autorizzati.
- Divieto di rimuovere le protezioni senza specifica autorizzazione e senza utilizzo di DPI di protezione dal calore. Per interventi di manutenzione con impianto in marcia, utilizzare i guanti protettivi anticalore nelle aree appositamente segnalate.
- Alcune aree di lavoro dove è chiamato ad intervenire l'appaltatore sono classificate spazi confinati. Per l'attività previste in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti di Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art.2 del D.P.R. 177/2011 e in particolare alle modalità di certificazione dei lavori in subappalto e dei contratti di lavoro diversi da quelli subordinati a tempo indeterminato. Acea Ambiente per consentire l'esecuzione delle lavorazioni che espongono i lavoratori a spazi confinati ha fornito le proprie istruzioni operative per l'accesso in detti spazi. L'appaltatore dovrà fornire le proprie procedure per l'accesso e il soccorso in spazi confinati che dovranno essere oggetto di opportuna formazione e addestramento da parte di ognuna delle maestranze utilizzate in spazi confinati.

Aspetti ambientali introdotti dall' appaltatore all'interno del sito, connessi agli interventi di manutenzione/servizi a lui affidati da Acea Ambiente

In riferimento all'istruzione operativa IO 00.16QASE "Gestione degli aspetti ambientali degli appaltatori" i presenti discutono degli aspetti ambientali connessi agli interventi di manutenzione/servizi affidati all'appaltatore e vengono concertate le misure per la gestione degli stessi, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. G14621 del 26/10/2022 e s.m.i. dell'impianto, comprese tutte le normative pertinenti alle autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc, acquisite per l'ottenimento della stessa:

	Aspetto ambientale	**Impatto ambientale**	**Applicabile/ non applicabile**	**Significativo /non significativo**	**Modalità operative**	**Disposizioni adottate/da adottare**
1.1	Gestione rifiuti di Acea Ambiente – impianto di San Vittore del Lazio	Sversamenti al suolo Emissione di polveri / svolazzamenti Impatti derivanti da incendio	applicabile	significativo	Notificate le aree di stoccaggio rifiuti di ACEA Ambiente – impianto di San vittore del Lazio utilizzabili dall'appaltatore.	I rifiuti prodotti dalle attività manutentive devono essere cerniti per tipologia e codice EER, devono essere correttamente stoccati ed etichettati. Divieto di abbandonare i rifiuti in aree diverse da quelle autorizzate, di miscelare rifiuti di diversa tipologia, con particolare riferimento ai rifiuti pericolosi e ai rifiuti non pericolosi. Un vostro incaricato dovrà portare i contenitori/big-bags chiusi all'isola ecologica di Acea Ambiente – impianto di San Vittore del Lazio e dovrà attendere indicazioni da parte del personale di impianto per lo smaltimento.
1.2		Sversamenti al suolo Emissione di polveri / svolazzamenti Impatti derivanti da incendio	applicabile	significativo		Avere in disponibilità materiale assorbente in caso di sversamenti di sostanze chimiche.
1.3		Sversamenti al suolo Emissione di polveri / svolazzamenti	applicabile	significativo	la movimentazione dei rifiuti avviene solo dopo aver chiuso i contenitori, con particolare riguardo ai rifiuti liquidi.	La movimentazione dei rifiuti deve essere effettuata con mezzi dell'appaltatore oppure manualmente e sempre solo dopo aver chiuso i contenitori/big-bags.

	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Applicabile/ non applicabile	Significativo /non significativo	Modalità operative	Disposizioni adottate/da adottare
1.4		Sversamenti al suolo Emissione di polveri / svolazzamenti Impatti derivanti da incendio	applicabile	significativo	I rifiuti immagazzinati devono essere adeguatamente etichettati e conservati in contenitori idonei ed integri.	I rifiuti devono essere etichettati e conservati in appositi contenitori conservati sempre chiusi, al fine di evitare Sversamenti al suolo Emissione di polveri / svolazzamenti Impatti derivanti da incendio; i rifiuti liquidi all'interno di bacini di contenimento.
3.1	Gestione sostanze pericolose introdotte dall'appaltatore	Sversamenti al suolo Emissione di polveri / svolazzamenti Impatti derivanti da incendio/esplosione Pericoli per la salute e la sicurezza	applicabile	significativo	Previsto utilizzo di sostanze pericolose, schede di sicurezza presenti e disponibili in situ, etichettatura contenitori.	Le sostanze pericolose introdotte dall'appaltatore devono essere preventivamente comunicate ad Acea Ambiente – impianto di San vittore del Lazio, devono essere adeguatamente identificate e stoccate. I prodotti chimici liquidi devono essere conservati all'interno di bacini di contenimento. L'utilizzo di prodotti chimici deve avvenire unicamente sui piazzali, mai sulle superfici a verde e non asservite dalla rete di raccolta delle acque di piazzale. Sul posto devono essere presenti le schede di sicurezza. Il quantitativo di sostanze pericolose deve essere ridotto al minimo indispensabile. I contenitori vuoti devono essere adeguatamente allineati. Con particolare riferimento alle bombole di gas, le bombole devono essere stoccate all'interno di carrelli, imbracate e con cappellotti inserito. Le bombole vuote devono essere immediatamente allontanate dal sito. Nel caso di gas tecnici esplosivi, la loro introduzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata da Acea ambiente.

Acea Ambiente S.r.l. illustra i DPI minimi che devono essere indossati nel momento in cui le maestranze fanno ingresso in stabilimento:

- Scarpe antinfortunistiche, sempre obbligatorie per muoversi all'interno dell'impianto
- Elmetto protettivo, sempre obbligatorio per muoversi all'interno dell'impianto
- Indumento ad alta visibilità al crepuscolo, sempre obbligatorie per muoversi all'interno dell'impianto.

Inoltre, **le maestranze devono disporre** di quanto segue:

- ***tesserino di riconoscimento sempre esposto in modo visibile quando si accede all'interno dello stabilimento***
- ***divisa di lavoro***

Ai sopra detti dispositivi si aggiungono i dispositivi di protezione individuale e di protezione dell'ambiente, specifici delle lavorazioni previste, risultanti dall'esito della valutazione dei rischi specifica dell'appaltatore, dall'esito della valutazione dei rischi fornita da ACEA Ambiente con i DUVRI e dai rischi di interferenza individuati, tempo per tempo, con gli specifici permessi di lavoro.

Il personale Acea Ambiente S.r.l. verificherà a campione la disponibilità e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e dell'ambiente e proporrà al responsabile di commessa la comminazione di sanzioni – declinate dal disciplinare di gara - in caso di violazioni di norme di sicurezza e / o ambientali.

Acea Ambiente informa che in stabilimento è adottata una procedura denominata PRO 00.21QASE" Modalità di gestione delle verifiche interne" che prevede fra l'altro l'effettuazione di verifiche ispettive a carico degli appaltatori, che operano all'interno dello stabilimento, finalizzate alla verifica delle corrette applicazioni delle procedure e del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e ambiente. Di tali verifiche e dei relativi esiti sarà debitamente informato l'appaltatore.

Acea Ambiente presenta il proprio **piano di emergenza interno**, indicando i comportamenti da tenere in impianto in caso di emergenza, le modalità di segnalazione delle emergenze, l'ubicazione dei punti di ritrovo e dei presidi di primo soccorso. Si raccomanda all'appaltatore di veicolare i contenuti del piano di emergenza a tutte le maestranze che di tempo in tempo faranno ingresso in stabilimento.

Acea Ambiente si riserva a suo insindacabile giudizio, nel caso di gravi inadempienze riscontrate in merito alle disposizioni richiamate o a quanto convenuto nel presente verbale a sospendere le attività in corso, fino alla rescissione del contratto, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente naturale.

Le attività operative potranno iniziare solo ed esclusivamente a valle del recepimento, verifica ed approvazione da parte di Acea Ambiente Srl – Impianto di San Vittore del Lazio della eventuale documentazione integrativa richiesta nel presente verbale di coordinamento.

Le disposizioni, prescrizioni e procedure contenute nel presente documento, sono da considerarsi ad integrazione del DUVRI n.535 rev.0 del 18/02/2025.

Dopo una discussione approfondita, la riunione si conclude alle ore 12:00.

Il verbalizzante

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Impianto termovalorizzazione di San Vittore del Lazio

Ing. Annamaria Adriana De Luca

..... Firmato da AnnamariaAdriana DeLuca il 18/02/2025 alle 18:47:08 CET

Il Dirigente Sub Delegato Impianto termovalorizzazione

di San Vittore del Lazio

Ing. Ilir Dhima

..... Firmato da Ilir Dhima il 19/02/2025 alle 16:10:09 CET

Allegati:

Allegato 1 DUVRI N°535 rev.0 del 18/02/2025

Allegato 2 Cronoprogramma

Allegato 3 Planimetria Aree di lavoro fermata linea 3

Allegato 4 Rischi specifici delle attività previste

All'interno del presente verbale sono riportate le principali procedure Acea Ambiente pertinenti le attività svolte dall'appaltatore all'interno dell'impianto di San Vittore del Lazio. L'insieme completo delle procedure e delle Istruzioni Operative Acea Ambiente, così come particolari planimetrie di impianto e dei relativi sottoservizi, sono disponibili in sito e su richiesta dell'appaltatore.